



Nati per esplorare!

Norme di comportamento

Il Piedibus rappresenta un'opportunità di far fare ai bambini e alle bambine un'esperienza di crescita e sviluppo dell'autonomia. Il tutto divertendosi insieme ai loro amici ed in sicurezza.

L'avvio del Piedibus è possibile grazie alla disponibilità di alcuni genitori, nonni e altri volontari che in un'ottica di servizio alla comunità si sono resi disponibili come accompagnatori.

Il Piedibus presterà servizio con qualsiasi tempo, rispettando il calendario scolastico. L'eventuale sospensione del servizio per particolari condizioni climatiche verrà decisa di comune accordo nell'ambito del gruppo di coordinamento operativo. Non presterà servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite (in questi casi la scuola si premura sempre di avvisare le famiglie), o in particolari condizioni previo avviso per tempo da parte dei referenti del servizio Piedibus.

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale che si crei un buon rapporto di collaborazione fra gli accompagnatori ed i genitori. Per questa ragione, al momento dell'iscrizione vi sarà uno scambio di numeri di telefono tra genitori e accompagnatori referenti delle linee.

Il primo giorno gli accompagnatori si presenteranno ai bambini e diranno loro che sono dei compagni di viaggio che hanno il compito di far rispettare loro alcune regole di comportamento utili per garantire la sicurezza di tutti. Le regole sono poche e semplici:

- 1) Puntualità alle fermate e non correre
- 2) non correre, non spingersi
- 3) ascoltare gli accompagnatori
- 4) mantenere la fila
- 5) indossare le casacche di riconoscimento fornite

Nel caso in cui gli accompagnatori riscontrassero dei problemi nel rispetto di queste regole o comportamenti da parte di qualche bambino tali a mettere in pericolo la sicurezza del viaggio, lo comunicheranno ai genitori perché insieme si possa trovare una soluzione.

Qualora i problemi non si risolvessero dopo questo primo contatto, gli accompagnatori avvertiranno i genitori ed il Comune e si potrà prevedere l'esclusione del bambino al servizio.